

TAVOLA DELLI MADRICALI.

Occhi si de per voi	1	Ne parlar oia buon	15
Forse c'haurete	2	Alpra fa pur a me	16
Erano i capi d'oro	3	Morir non puo	17
Non era l'andar suo	4	S'ad ogni mal	18
Le strane voci	5	Ma di ch'Arabo	19
Hor ben d'orecchie	6	Amor m'ha posto	20
Vna candida ceras	7	Il pensier	21
Nessun mi tocchi	8	La pianta	22
Tremo quando	9	Ma ecco	23
Et tornare io vido	10	Donna real	24
Era l'aria lieta	11	Dal cui splendor	25
Qual sopra	12	Ben puo superbo	26
Chi e colui	13	Lutto che il caldo effuso.	27

IL FINE.

218/2



DI GIO. MARIA NANINO

MAESTRO DI CAPELLA IN S. M.
MAGGIORE DI ROMA.

Il Primo libro de Madrigali a Cinque voci Nouamente Ristampati.

LIBRO

PRIMO.



In Venetia Appresso
Angelo Gardano.

1579.

E



Prima parte

TENORE

Celi fi de per noi giunger al core. Datti dritta per noi semp' amalo. Temp'or' e bnfia dei
 fate fate Congloria sua Congloria sua. Et uolgi' etern' amore. Et adorna a quel raggio a quel splendore. Et
 uolgi' a quel raggio a quel splendore. Che debbi' sette. Celi manda Celo a la gran nome sua a la gran nome
 fu. Et si maledi ch'io dica uolgi' bene. A tutte l'ore. a tutte l'ore. a tutte l'ore. Et si maledi. Et si maledi
 solo ch'io dica uolgi' bene. a tutte l'ore. a tutte l'ore. Et a tutte l'ore.



Seconda parte.

TENORE

cose ch'haute da tener giunti. cose ch'haute te da tener giunti. cose ch'haute
 rete da tener giunti. Ch'haute il col di l'ore a d'ra uale. Ch'haute si solo debbi' far m' in terra. da
 rete per la nostra luce al cielo. Che da cose celesti. Et per. Et per. sempre pace l'impetra. Et mai non
 guerra. Et sempre pace l'impetra. sempre pace l'impetra. Et mai no guerra. Et mai no guerra. Et mai non
 guerra. Et mai no guerra.



Prima parte

4

TENORE

L'uno i capi d'oro al'oro spesi. Che'n mille dolci nodi gli avdgra. E'l uogo l'oro che
 tra misera andea. Da quei begli occhi che ne fan sì fieri. E'l uogo di perosi color spesi. Van so se per o solo
 se mi pare. I che l'ofia amara d'petto haue. Qual meraviglia. Qual meraviglia. Se di falsi aspi. Se di falsi
 l'ofia. Van so se uero o falso mi pare. I che l'ofia amara d'petto haue. Qual meraviglia. Qual meraviglia
 se di falsi aspi. Se di falsi aspi.



Seconda parte.

5

TENORE

Con era l'onda per uiso mar. Tale sta d'argentea form' e le parole. E le parole
 le zomai. Altro. Jomai. Altro che per uoce humana. Vno speto celeste un uiso sale. Un uiso sale tu quel d'et' e
 di. E se non fosse tu. Le raga per dente d'ucco non fare. Raga per dente d'ucco non fare. E
 se non fosse tu. Le raga per dente d'ucco non fare. Raga per dente d'ucco non fare.



Prima parte

6

TENORE

E freme uoci i dolorosi accenti i dolorosi
 si accenti ch'empion l'aere ch'empion l'aere
 re di piti re di quere re li parole song di quel ribell'empio re crudele
 tanto di quel ribell'empio re cru-
 dele empio re crudele al suo re con le furgenti con le
 furgenti
 re tanto trasser tanto trasser re de donati re spenti seguiti fuit
 seguiti fuit per noi del tuo fidele popolo eletto del gran misero re
 tal'a per fin tal'a per fin a si len-
 ghiamenti tal'a per fin tal'a per fin e si lunghi tormenti.



Seconda parte.

7

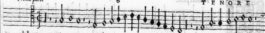
TENORE

Or ben douerbi d'or non ben douerbi d'or de gli'm re gli Lido
 maffra di tal uenire segue Lido maffra di tal uenire segue Roma canton de canton
 i fuit canton i fuit pichari figli Come si forza di uenire ingegno di terreno ingegno a' la
 liberata de tanti piti gli de tanti piti gli sua pita uita del superbo regno ma piti
 ta ut re sua pita uita del superbo regno.

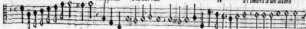


Prima parte

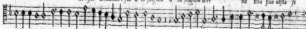
TENORE



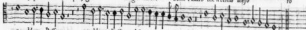
No condole corus. s'appare. Fra due tue. e l'ombra d'un alloro



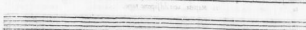
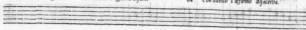
Lui del sol. L'ombra del sol a la stagione a la stagione. be. tra sua ulla si



dolce superba d'infamia per seguir. Leque. L'aura. come l'aura d'incens. de la

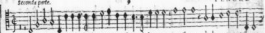


con diletto l'effanno. con diletto l'effanno d'arar. be. con diletto l'effanno d'arar.

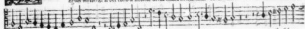


Seconda parte.

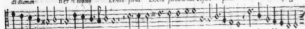
TENORE



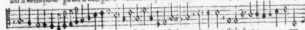
e fiam manto. di bel collo d'incenso. e fiam manto. di diamanti. corus. manto. di diamanti. corus. manto.



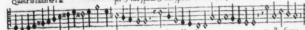
di diamanti. manto. di diamanti. manto. di diamanti. manto. di diamanti. manto. di diamanti.



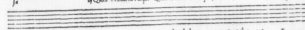
manto. di diamanti. manto. di diamanti. manto. di diamanti. manto. di diamanti. manto. di diamanti.



Quid ualderet. manto. di diamanti. manto. di diamanti. manto. di diamanti. manto. di diamanti.



Quid ualderet. manto. di diamanti. manto. di diamanti. manto. di diamanti. manto. di diamanti.





Prima parte

10

TENORE

Lento quand'io mi uoggo esser d'afar fero esser d'afar fero esser d'afar fero L'ama fero fero
 con lo conguento fero te non fero ben te ma s'io dubito di mia forte sto in guala d'hai che
 non do al ben al ben ma mi uoggo esser d'afar che si m'acorda color mio ben mi toglia da morte v'era gran
 dento con maniere accorte che pain de fero felice ancora fero felice ancora.



seconda parte.

11

TENORE

L'mente io sto in quel esser beato in quel esser beato mi trovo a pien mi trovo a pien m'io
 non non sol di fero m'ama non sol di fero color gran tempo si tranquillo la tranquillo fero conde nel diparte
 conde nel diparte che fero poi che fero poi v'era pien di miserie ha conde fero il cor mi la fero se ne
 non con sol il cor mi la fero se ne vien con sol se ne vien con sol se ne vien con sol.



Prima parte

12

TENORE

na l'aria serena el sol cinge el sol cinge
a vil core'si come
a di core a ore di core
na d'oro Quide stalla matura Quide stalla matura
tanta stessera preffa una fonte d'olide con fanghina d'olide con fanghina
gl'a m'è gna d'interd' cap'era
d'una d'olide a una glorianda di gran' laura
Theffa di fur che nel prate coglia Theffa di fur che nel prate
to coglia



Seconda parte.

13

TENORE

na l'aria serena el sol cinge el sol cinge
a vil core'si come
a di core a ore di core
na d'oro Quide stalla matura Quide stalla matura
tanta stessera preffa una fonte d'olide con fanghina d'olide con fanghina
gl'a m'è gna d'interd' cap'era
d'una d'olide a una glorianda di gran' laura
Theffa di fur che nel prate coglia Theffa di fur che nel prate
to coglia

References



7. **THEORY**



Hi e coffee. Chi e coffee che camin nuovo. C'and' al fiam di caffè.

dol si au cœur tu pleur's mes larmes m'i fin mi aspect' i amant fuyez le jour

[illegible]

o che nel bel coll'idea	non uolli'acchi più belli o più lucenti	non uolli'acchi più belli o più lucenti	o che nel bel coll'idea
-------------------------	---	---	-------------------------

Le più di sette volte *Ne d'alcuna più di sette volte* *Il pastor per noi Torna an' 'o calce*

α	il pello per cui traspare l'ordine	av/eg code	α
----------	------------------------------------	------------	----------

Keywords: child sexual abuse; disclosure; help-seeking; mental health

112

TRENDS



E parlar m'ha d'ale arrenfug ga v'ha ve te' n'alle d'arrio f'elietto ve te' n'alle d'a

ario fido nno Con di ella gita ala n'aperta Con di ella gita ala n'aperta Con di ella gita ala n'aperta di a

me a la per la ciutat de després les unes d'elles que ja feia feia les que quedava

Sei il più grande dei grandi, il più grande dei più grandi.



16

TENORE

A spiro per e me a spiro per e me arde quel core Quide da noi me ben Quide da noi me
 ben far potto far potto che l'un' l'altra uita che l'un' l'altra uita Nello si fincora Riva ch'altre uita
 del mare più non m'ha mai hauer altra in uolter d'ua' d'uso il d'le ruggia Capon che la uol spoglia An
 d'le seppando per uaggio chiamat il suo confeto chiamat il suo confeto t'in del uo or m
 nel oscura fare seppogneri s'iso a gran lamenti a gran lamenti si d'io restat tra uoi'n d'io
 fin o si d'io restat tra uoi si d'io restat tra uoi'n d'io restat.



17

TENORE

Ma che non può uita con il uolter d'ua' d'uso il d'le ruggia Capon che la uol spoglia An
 che non si può uita con il uolter d'ua' d'uso il d'le ruggia Capon che la uol spoglia An
 o se che m'arresta uoi se che m'arresta uoi m'arresta uoi o se che m'arresta uoi m'arresta uoi
 che m'arresta uoi se che m'arresta uoi m'arresta uoi.

Abstract



TABLE



"Ad ogni mal bello io le man si pongo: / Ch'io le tue imprime d'ogni ben fatto: / E per veder

ci a punto mi difendi	a punto mi difendi ch'è tua potestà	a add'è n'ello fonte	n'ello fonte	ch'è agnèl co
-----------------------	-------------------------------------	----------------------	--------------	---------------

de l'atragia la fronte de l'atragia la fronte Quan' tordid trophes de tuit homi el danger per me laur per

me l'avez pas fait Ti l'as pas de Ti l'as pas, aill' d'après moi aill' d'après moi.

Secondly, parties



Abstract



A di d'Ambrosio di di Bologna - tutti i giorni con l'altro - due giorni l'altro

tu fare che si guardino agguati in pace d'anni e falli miei che tu li fessi oggi al trionfo infallibile

baggi' di trionfo infu'ito	Per spogliarsi e arricarsi a diav'ate	Per spogliarsi e arricarsi a diav'ate	to.
----------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	-----



Prima parte

10

TENORE

non m'ha posto come foga a foga le can' di sol ne ne come ara di fuoco
 et come nobbi d'arato et come nobbi d'arato et son giaro in donna morte diaman d'ey noi si tale Da
 gli occhi nostri a foga il colpo morto le Da gli occhi nostri a foga il colpo mortale Contra noi non mi ad tempo ne lo
 et Da noi sola procede Da noi sola proce de sola procede et parai un giaro il sol el
 foga el ard' and'io son tale il sol el foga el ard' and'io son tale and'io son tale.



Seconda parte.

11

TENORE

vesper son furt' el uss' un sole el d'esse foga d'ess'one con quell'ame tal
 pang'ame noi pang'ame ni d'angeli'ey ni d'angeli'ey ni d'angeli'ey ni d'angeli'ey et l'angeli'ey sono et le parole
 Cal dolor spet'and'io si posso attorne con l'ar'innanzi a cui mia vita fugge con l'ar'innanzi a cui mia vita fugge con
 l'aria innanzi a cui a cui mia vita fugge con l'aria innanzi a cui mia vita fugge.



A punta che t'as-
mi col' bel fior L'Italia avrà l'eterno lauro illustre
sua
lustrato di col fior
color il fior te porta Alor a gloria fana triumpho honori Gran temp'e
gia con temp'e gia che non mandava fieri che non mandava fieri che non mandava fieri Col papaver color gramin
nato di l' d' d' d' d' di tal ben pria to di tal ben pria c' a porta nome del suo stato
cori c' a porta o ne del suo stato i cori.



A nona questa dolor primaria source del tuo r' asse merce del tuo r' asse n' asse gentile
Se gentile r' asse della buca spente r' asse della buca spente r' asse della buca spente alor d' asse
lor anima nostra in un laude in un laude in un laude in un laude in un laude in un laude
in suo nome solo dal nati d' r' asse in suo nome solo dal nati d' r' asse le.



Prima parte

24

TENORE

Omai nel Domarad che lentamente che lentamente fia
 di uita' amata di uita'
 nel amata di con la uita' angelica e beata
 che l'ardore m'ha pulito fa pulito fa l'ar
 tante gran bella che non fa mai simile a lei
 qual e piu' ogn'ora lodata di nel uoluptate
 di d'innamor
 state amata ch'io sol a fa parer cosa di noi
 ch'io sol a fa parer cosa di noi.



Seconda parte

25

TENORE

al cu' splendor. Le grate uol' in fibbia le grate uol' in fibbia
 spogor' il lor desio nel
 tuo bel uiso nel tuo bel uiso che non uoglio altri
 piu' di te detto in tal fine te che most' d'ira
 che most' d'ira. Sora tu' al' il ben del paradiso
 fa sora tu' al' il ben del paradiso del paradiso tu
 l'ope nel palio nel dolce d'opere tu l'ope nel palio
 nel dolce d'opere.

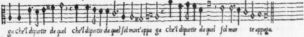
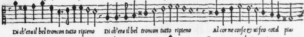
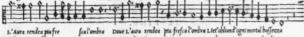
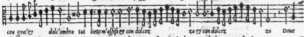
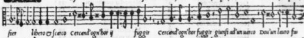
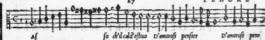
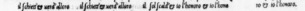
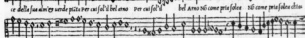
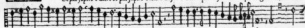


TAVOLA DELLI MADRICALI.

Occhi li de per voi	1	Ne parlar oze buon.	15
Forle ch'oneste	2	Alpea fu par a me	16
Erano i capel d'oro	3	Mostr non pos	17
Non era l'andar suo	4	S'ad ogni mal	18
Le strane voci	5	Ma di ch'arabo	19
Hor ben dourebbe	6	Amor n'ha posse	20
Vna candida cerna	7	I pensier	21
Nell'ui mi tocchi	8	La pianta	22
Tremo quando	9	Ma ecco	23
En manere io viuo	10	Donna real	24
Era l'aria spena	11	Dal cui splendor	25
Qual lepra	12	Ben puo superbo	26
Chi e colui	13	Lallo che il cado effuso.	27

IL FINE.

7.218/3



DI GIO. MARIA NANINO

MAESTRO DI CAPELLA IN S. M.

MAGGIORE DI ROMA.

Il Primolibro de Madrigali a Cinque voci Nouamente Ritampati.



LIBRO

PRIMO.

In Venetia appresso
Angelo Gardano.

1575.

1